



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 31 dicembre 2023 al 1 gennaio 2024

Intelligenza al servizio della Pace

Non è semplice riassumere in poche parole il messaggio del papa per la prossima 57a Giornata della Pace del 1 gennaio 2024, una riflessione assai articolata.

Cinquantasette anni non è un periodo, specialmente se pensiamo a come oggi il tempo corre, fugge via senza che noi, persone e società, ce ne rendiamo conto e, men che meno, riusciamo a tenergli dietro con un'adeguata capacità di maturazione spirituale.

Il messaggio non si limita ad un appello, che potremmo dire scontato, perchè il mondo cerchi davvero il bene sommo della pace; tocca, invece, un punto molto nevralgico e "nuovo", quello della intelligenza artificiale.

Era da aspettarsi un appello all'intelligenza e alle coscienze a tutti i livelli, di ognuno, dei responsabili degli stati e degli organismi internazionali; risulta notevole il parlare di questo strumento (o strumenti) nuovo - l'intelligenza artificiale - che è ormai nelle mani degli uomini e che andrà ad incidere fortemente nella vita degli abitanti il nostro tempo.

Strumento è la parola chiave. Strumento dice un qualcosa che le persone adoperano per realizzare lavori, progetti; è sempre stato così: l'uomo ha cercato di migliorare l'efficienza, di alleviare la fatica producendo sempre strumenti nuovi, idonei allo scopo. Questo è nel disegno di Dio: egli "ci ha fatti a sua immagine e somiglianza (cfr. Gen 1,26) e ci ha messo in grado di rispondere al suo amore attraverso la libertà e la conoscenza. La scienza e la tecnologia ... creano prodotti straordinari" (dal Messaggio G. Pace 2024). Ma non sfugge a nessuno che "i notevoli progressi delle nuove tecnologie dell'informazione, specialmente nella sfera digitale, presentano opportunità entusiasmanti (basti pensare al campo della sanità) ma anche gravi rischi, con serie implicazioni per il perseguimento della giustizia e dell'armonia tra i popoli" (ibid.). Papa Francesco non disconosce, dunque, le potenzialità positive che ne possono derivare; d'altro canto, vista l'enorme capacità di elaborazione dati e di scelte conseguenti che ne possono derivare, non è fuori luogo mettere in guardia dai pericoli connessi.

Fosse solo elaborazione di dati, passi; ma dall'intelligenza artificiale vengono anche orientamenti per scelte che, se non assunte con le valutazioni etiche che solo una coscienza umana può mettere in campo, possono condurre a risultati gravi, preoccupanti, fino a divenire esiziali. I pericoli sussistono anche quando le intenzioni fossero buone; ma che dire se queste fossero viziate da interessi in cui la preoccupazione del bene, e del bene per tutti, fosse assente o, peggio ancora, fossero cattive? E se finissero in mani "sbagliate"?

Che dire se si usasse questo strumento per interessi di pochi - commerciali, politici, di informazione, di vita sociale, di produzione e guida di armamenti ecc. - e non nei fini di bene comune? I rischi avrebbero una pericolosità dalle conseguenze incalcolabili. Le "macchine intelligenti" possono essere molto più efficienti, "ma lo scopo e il significato devono essere abilitati dagli esseri umani in base ai valori scelti".

Per stare nel campo delle armi, le operazioni militari condotte da sistemi di controllo remoto daranno un approccio freddo e distaccato nel pensare all'immensa tragedia della guerra. Non lo stiamo forse già sperimentando? Allora, ribadisce il papa, è necessario normare questo strumento, anche attraverso trattati internazionali.

Con l'auspicio che serva per il bene della famiglia umana.



Lectures di domenica prossima (Battesimo del Signore)

I lettura: dal secondo libro del profeta Isaia: 55,1-11

Salmo: cfr. Is. 12,2-6

II lettura: dalla prima lettera di Giovanni: 5,1-9

Vangelo: dal vangelo secondo Marco: 1,7-11

Messe della settimana

dom.	31.dic.	ore 08,00 e 10,00: pro popolo ore 18,00: Messa di fine anno e canto del <i>Te Deum</i>
lun.	01 gen.	- MARIA SS.MA MADRE DI DIO ore 08,00 e 10,00: pro popolo
mar.	02 gen.	ore 18,00:
gio.	04 gen.	ore 18,00: def. Anna Rita S. (1° anniv.)
ven.	05 gen.	ore 18,00: def. Maria A. (trigesimo)
sab.	06 gen.	- EPIFANIA DEL SIGNORE ore 08,00 e 10,00: pro popolo
dom.	07 gen.	ore 08,00 e 10,00: pro popolo

Gli altri appuntamenti della settimana

Quest'anno le festività sono un po' tutte concentrate. Anche questa domenica è legata alla festività del 1° gennaio, festa liturgica di Maria Santissima Madre di Dio. La domenica sera avremo, dunque, la messa di tale festa; inoltre, essendo il 31 dicembre "luogo" del *Te Deum*, prolungheremo il ringraziamento alla comunione con un tempo di adorazione e il canto di tale inno.

Sabato, poi, è la festa dell'Epifania del Signore; anche qui, dunque, messa festiva al venerdì; non sarà celebrata invece messa alla sera del sabato: faremo solo le messe nel giorno di domenica, all'ora consueta delle 8,00 e 10,00.

Giovedì pomeriggio (ore 16,00) nel salone parrocchiale ci sarà una tombola aperta a tutti; particolarmente invitate le persone che ogni giovedì mattina e pomeriggio già s'incontrano per le attività consuete. Giovedì non vi sarà apertura del salone al mattino.

Su fuédhu de Déus in sardu

Fradis, poita at crétu, Abram, candu Déus dh'iat tzerriau, iat obediù e fut partiu po unu lògu chi depiat arriciri in ereditadi e fut partiu sen'e sciri nimancu aundi fut andendi.

Po fidi Sara, mancai foras di edadi, iat tuntu sa possibilidadi di èssi mama, ca iat pentzau ca Déus, chi si dh'iat impromèti, meritò de dhu crei. Po cussu, de un'òmini sòlu e giai no atèsu de sa morti, fut nàscia una stirpa manna coment'e is stellas de su célu e coment'e s'arena chi est in s'òru de mari, chi no si pòdit contai.

Po fidi Abram, pòst'a prova, iat ofèrtu a Isaccu ... mancai de issu dhu fiat stètiu nau: "Po mòri de Isaccu as a tenni una stirpa". Difàtis issu pentzàt ca Déus pòdit fai torrai a bius fintzas is mòrtus. E po cussu dh'iat torrau a tenni coment'e signu.

(littera a is Ebrèus, de su cap. 11)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>